

Internet: sicurezza anche nelle "piazze virtuali"

Che cosa sono i cookies? Piccoli dolci americani o pezzetti di informazione immagazzinati dal browser? Hai mai sentito parlare di furto di identità sui social network? Domande in apparenza banali per chi si occupa di sicurezza informatica e di navigazione su Internet ma non così scontate per chi il web lo frequenta, lo naviga, lo utilizza. Un sondaggio proposto agli utenti online in occasione della **2^a settimana nazionale della sicurezza in Rete** permette di conoscere meglio le abitudini e le conoscenze dei frequentatori delle "piazze virtuali": i cosiddetti social network a cui quest'anno è interamente dedicata la settimana dal 16 al 23 maggio. L'iniziativa di Microsoft per contribuire a diffondere la cultura della protezione e della sicurezza online, vede la collaborazione della Polizia di Stato oltre che dell'Unione nazionale consumatori, ABI Lab, Skuola.net e tanti altri soggetti istituzionali e non.

Un giovane su due conosce le norme sulla privacy

I risultati ottenuti dal sondaggio sono abbastanza rassicuranti perché testimoniano che la maggior parte dei giovani che chattano, si scambiano file, fotografie e video è abbastanza consapevole delle regole che vigono online; così come sono a conoscenza del **rischio di furto d'identità**. Ma c'è ancora molto da fare se si pensa che: solo la metà dei giovani conosce le norme sulla privacy che riguardano la diffusione di foto online; il 41 per cento degli intervistati non crede che i social network possano fare pubblicità mirata in base al profilo (questo vuole dire che non sono pienamente consapevoli dei dati che condividono sul web); solo il 22 per cento dei ragazzi dice di conoscere bene i contatti presenti nella lista di amici.

Sul web "non ci sono occhi da guardare"

E proprio per discutere di questi argomenti e sensibilizzare adulti e giovani ad un uso responsabile del web e delle informazioni che circolano sulla Rete si sono riuniti oggi a Roma, al Viminale, i rappresentanti dei principali **social network** insieme all'amministratore delegato di Microsoft Italia, al segretario generale dell'Unione nazionale consumatori, al fondatore del portale Skuola.net. L'unione e la collaborazione di tutti questi attori che operano nel mondo del web "testimonia" ha detto **Maurizio Masciopinto**, direttore dell'Ufficio relazioni esterne della Polizia di Stato, "la grande attenzione che c'è verso questo tema. La sicurezza nel web è infatti sempre più importante visto che la comunicazione oggi è sempre più interattiva e orientata verso la Rete. E su Internet il rischio è che dietro un messaggio non ci sono due occhi da guardare ed è più facile cadere in una trappola". E a parlare dei rischi del web, ma senza demonizzarlo perché la stragrande maggioranza di navigatori è fatta "da persone per bene" era presente **Domenico Vulpiani** direttore della polizia postale e delle comunicazioni che ha parlato dei tanti casi di furti d'identità o di dati personali diffusi online e cui bisogna fare attenzione.

Social network a confronto

Per il secondo anno consecutivo sette giorni sono dedicati a informare e discutere su questi temi e i maggiori spazi di informazione e svago virtuali offrono consigli, suggerimenti per navigare in modo sicuro essendo informati sulle regole di privacy e di sicurezza. Punto di riferimento dell'iniziativa è il sito www.sicurezzaonline.org che raccoglie tutti i contenuti e attorno al quale gravitano i social network più diffusi in Italia chiamati a raccolta per l'occasione: 2Spaghi, Dada, Facebook, Habbo, MySpace, Netlog, Peoplesound di Buongiorno!, Skuola.net, Virgilio, Windows Live, Yahoo! Answers e YouTube. Alla conferenza stampa di presentazione della 2^a settimana nazionale sulla sicurezza in Rete ha fatto seguito una tavola rotonda a cui hanno preso parte proprio i rappresentanti di questi portali.

19/05/2009